

Région Autonome
Valle d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

vdaeuropa^{info}

bimestrale di informazione a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

PRIMO PIANO SU

Il Commissario Hahn incontra i responsabili degli Uffici di Rappresentanza delle Regioni europee a Bruxelles.

pag. 2

Otto bandi sulla ricerca energetica nell'ambito del 7° Programma Quadro.

pag. 3

La Valle d'Aosta confermata coordinatrice della Commissione Politica della montagna.

pag. 4

Verso una coesione territoriale per la montagna, le isole e le zone a bassa densità di popolazione.

pag. 5



SVILUPPO REGIONALE 2007/2013

Strategia Europa 2020, via libera dal Consiglio europeo.

pag. 6

Euroregione Alpi Mediterraneo: bilancio del semestre di presidenza valdostana.

pag. 7

Il programma FAS 2007/13 prosegue gli investimenti per il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario valdostano.

pag. 8

Valorizzazione del patrimonio naturale: Vda Nature Métro.

pag. 9

Ammortizzatori sociali: accordi regionali e misure previste per i lavoratori.

pag. 10

EUROPE DIRECT VDA

Le priorità della presidenza belga dell'Unione europea.

pag. 11

Procedura di selezione del personale UE: meno nozioni, più competenze.

pag. 12

Progetto EDEN: premiato il comune di La Salle come migliore destinazione turistica italiana.

pag. 12

LO SPAZIO DEI GIOVANI

pag. 13

LA NOSTRA BACHECA: I BANDI EUROPEI

pag. 14

IN BREVE DALL'EUROPA

pag. 24



Il Commissario Hahn incontra i responsabili degli Uffici di Rappresentanza delle Regioni europee a Bruxelles

Il 24 giugno scorso, il Commissario europeo alla politica regionale, Johannes Hahn, ha incontrato ufficialmente i responsabili degli Uffici di rappresentanza delle regioni europee a Bruxelles, per presentare loro il Rapporto strategico sull'attuazione del periodo di programmazione 2007/2013 e per avviare un primo confronto sul futuro della politica di coesione e sulla strategia EU2020 lanciata nel marzo scorso dalla Commissione europea.

Il Commissario ha esordito invitando le Regioni a mandare un segnale forte alla Commissione che sottolinei la rilevanza per i propri territori dei risultati ottenuti dai progetti finora realizzati grazie alla politica di coesione 2007/2013. Hahn ha poi tenuto a precisare che in futuro la politica regionale, in quanto politica di sviluppo, manterrà la sua importanza e sarà rivolta a tutte le regioni senza esclusione alcuna. Questo non solo perché "...ogni area ha diritto ai propri investimenti, ma, soprattutto, perché la politica regionale, in quanto politica di investimento, può giocare un ruolo fondamentale nel perseguimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020, validi per tutto il territorio dell'Unione". Perché questo possa realizzarsi, sarà però necessario definire le priorità della politica regionale adeguandole alle esigenze delle diverse realtà, con un'attenzione particolare ai bisogni contingenti. Sarà, quindi, indispensabile, nell'elaborazione dei Programmi Operativi, sostituire l'approccio settoriale con un approccio integrato regionale, che veda anche il contributo delle altre Direzioni Generali della Commissione europea nell'elaborazione e nel rispetto del principio di sussidiarietà nella gestione dei Programmi Operativi.

Il Commissario ha concluso il suo intervento informando i presenti che la Commissione intenderà procedere, nei limiti del possibile, ad una semplificazione delle procedure per la gestione dei progetti cofinanziati dall'Unione Europea, così come richiesto da più parti, precisando, però, che la semplificazione non dovrà influire sulla trasparenza, considerando che più del 75% delle irregolarità sin qui rilevate risultano dovute a differenze interpretative, mentre le frodi ne costituiscono meno dell'1%. Al termine dell'intervento il Commissario ha poi lasciato la parola ai rappresentanti regionali per assumere direttamente informazioni sulle diverse istanze regionali e per rispondere alle numerose domande poste, vertenti, principalmente, sui contenuti della futura politica regionale europea e sulla strategia macroregionale.

Con l'occasione è stata anche presentata, in anteprima, la piattaforma informatica Regio Network 2020, il cui lancio ufficiale avverrà il 6 ottobre prossimo in occasione degli Open Days. Regio Network 2020, sul modello dei più diffusi social network, darà alle regioni la possibilità di mettersi in rete per favorire e rafforzare lo scambio di informazioni e mantenere contatti diretti e costanti con la Commissione. All'interno della piattaforma, ogni regione potrà pubblicare il proprio profilo al fine di scambiare informazioni, ricercare partner per i progetti europei, così come far conoscere i propri programmi operativi, le relative priorità e settori d'intervento.

Ogni utente interessato potrà anche creare, come già avviene per i più tradizionali social network, appositi "gruppi" tematici, all'interno dei quali condividere le proprie esperienze sui progetti e scambiare buone pratiche.

RC ML

Otto Bandi sulla ricerca energetica nell'ambito del 7° Programma Quadro

Il 20 luglio scorso sono stati pubblicati otto inviti a presentare proposte progettuali riguardanti la ricerca energetica a valere sul 7° Programma Quadro.

Essi rappresentano uno dei maggiori strumenti di realizzazione degli obiettivi del *Piano strategico per le tecnologie energetiche in ambito europeo* (SET-Plan) predisposto dalla Commissione europea.

Il piano sintetizza la strategia dell'Unione europea per trasformare il sistema energetico nel suo complesso, intensificando le politiche del settore, al fine di permettere all'UE di affrontare la sfida del cambiamento climatico. Esso prevede le seguenti iniziative: la bioenergia industriale; la cattura del CO₂ a livello europeo, il trasporto e lo stoccaggio; la griglia elettrica; le celle a combustibile e idrogeno; il nucleare sostenibile; l'efficienza energetica; le città intelligenti; il solare; l'eolico; l'alleanza per la ricerca europea dell'energia (EERA).

Nel predisporre il Piano strategico e i conseguenti bandi a valere sul 7°PQ riguardanti la ricerca energetica, la Commissione ha lanciato un progetto ambizioso che vuol essere la chiave di volta per il nostro futuro.

I bandi hanno un approccio sia settoriale che multidisciplinare e, quale elemento di novità rispetto a quelli precedenti, accordano alla partnership pubblico/privato - PMI comprese - un ruolo strategico. Questa nuova modalità, infatti, non solo permetterà di affrontare meglio gli ostacoli, gli investimenti e i rischi connessi alla ricerca, ma consentirà di promuovere l'innovazione e di accelerare la diffusione di tecnologie energetiche a bassa emissione di carbonio, migliorando, al tempo stesso, competitività e occupazione. Fondamentale sarà, inoltre, la diffusione delle iniziative poste in essere, per far sì che aumenti la consapevolezza pubblica su ciò che si sta facendo e ciò che occorre ancora fare, in modo che ogni singolo cittadino si senta coinvolto in questo enorme, ambizioso progetto di efficienza energetica.

KL





La Valle d'Aosta confermata coordinatrice della Commissione Politica della montagna.

Durante la riunione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome che si è svolta a Roma il 27 maggio 2010, sono state riconfermate le cariche di Presidente a Vasco Errani, e di Vice Presidente a Michele Iorio, rispettivamente Presidenti dell'Emilia-Romagna e del Molise.

Augusto Rollandin, è stato riconfermato Presidente della Commissione "Politica della Montagna" ed ha dichiarato che «l'orientamento era, infatti, quello che il Presidente emiliano proseguisse nell'incarico per la Conferenza delle Regioni, ruolo che ha ricoperto con professionalità e capacità di mediazione, anche alla luce del momento difficile che stiamo attraversando e nella prospettiva della trasformazione di parte dei trasferimenti, nonché in vista delle importanti riforme che attendono il paese, come l'attuazione del federalismo».

La riconferma della Regione Valle d'Aosta quale coordinatrice della Commissione "Politica della montagna", oltre a rappresentare un riconoscimento per il ruolo sinora svolto, consentirà alla nostra Regione di adoperarsi per fare in modo che si continui a prestare la dovuta attenzione ai territori di montagna, non solo in ambito nazionale ma anche europeo.

Il Presidente Rollandin è stato anche nominato vicario della Commissione "Ambiente ed energia", presieduta dal Piemonte; ruolo che ben si coniuga con quello in seno alla Commissione "Politica della montagna", in quanto le regioni di montagna sono naturalmente sensibili a tematiche quali la tutela dell'ambiente e delle acque e l'utilizzo delle energie rinnovabili.

GDF



Verso una coesione territoriale per la montagna, le isole e le zone a bassa densità di popolazione.

L'articolo 174 del Trattato di Lisbona sul funzionamento dell'Unione europea, entrato in vigore dal 1° dicembre 2009, ha introdotto un'interessante novità per la nostra regione, infatti esso sancisce che:

"Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite.

Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna." La "coesione territoriale" si fonda sull'idea centrale di equità e di solidarietà tra territori, attraverso meccanismi che consentano a questi ultimi di cooperare tra loro per sostenere il proprio sviluppo valorizzando le risorse presenti mediante l'utilizzo di politiche strutturali e/o perequative, a vari livelli, di natura legislativa, finanziaria o fiscale. Per promuovere l'attuazione dell'articolo 174 si è costituito un gruppo di europarlamentari (Intergruppo montagna, isole e zone a bassa densità di popolazione) presieduto dall'Onorevole Boguslaw Sonik, vice Presidente della Commissione ENVI (*Committee on the environment, public health and food safety*), che lavorando in stretta collaborazione con l'*Association européenne des élus de montagne* (AEM), ha intenzione di creare un "programma quadro" al fine di ottenere modifiche legislative e/o risorse finanziarie che concretamente rappresentino un sostegno allo sviluppo dei territori permanentemente svantaggiati, in particolare nei settori energia, agricoltura e infrastrutture.

Un'occasione di confronto su questi temi è stato l'incontro che si è svolto a Bruxelles il 4 maggio 2010, organizzato dall'AEM con la DG REGIO e vari attori che a diverso titolo si occupano di promuovere politiche a favore di territori che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali.

Nel corso dell'incontro Patrick Salez (DG Regio) ha fatto presente che la Commissione intende basare la politica europea di coesione, in risposta alle specificità territoriali, su cinque pilastri:

1. le opportunità dei territori: la valorizzazione dei fattori positivi, partendo dalle opportunità di cui ogni zona gode, escludendo la logica delle politiche compensative;
2. l'approccio tematico: saranno privilegiati 4 temi quali, l'accessibilità, la promozione dello sviluppo economico legato al patrimonio culturale, la promozione dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e il turismo sostenibile;
3. la cooperazione tra territori: i legami e le similarità territoriali valgono più dei confini amministrativi;
4. l'organizzazione politica e la governance multi-livello: nel valorizzare le opportunità, la logica e le scale d'intervento si baseranno su amministrazioni regionali o aggregazioni superiori di territori come le "pluriregioni" legate ad un territorio con caratteristiche, opportunità e problematiche simili o che siano complementari e funzionali a creare uno sviluppo coeso attraverso la cooperazione;
5. la preferenza accordata ai dati qualitativi, nell'analisi delle diverse realtà, piuttosto che quantitativi, attraverso una migliore conoscenza dei territori, utilizzando i risultati degli studi effettuati.

L'On. Sonik ha espresso la necessità di realizzare delle politiche europee mirate per questi territori, che consentano loro di essere in equa competizione con le altre zone europee.

L'On. Provera ha, infine, ribadito l'impegno dell'Intergruppo ad intervenire probabilmente attraverso la presentazione di una risoluzione interparlamentare.

GDF



Strategia Europa 2020, via libera dal Consiglio europeo.

Europa 2020 può finalmente partire. La nuova strategia per il futuro dell'Europa e dei suoi cittadini, lanciata ad inizio marzo dalla Commissione europea, ha ricevuto il "via libera" da parte del Consiglio. Nella riunione del 17 giugno scorso, infatti, il Consiglio ha adottato la strategia, definendola un "quadro coerente per l'Unione e per gli Stati membri [...] che promuoverà la realizzazione di riforme strutturali". Il Consiglio europeo ha, altresì, ricordato che "ora l'enfasi va posta sull'implementazione della strategia, che verrà orientata e valutata [dal Consiglio e dalle altre istituzioni dell'UE, ndr]".

Europa 2020, i cui testi ed i relativi documenti allegati sono disponibili online (http://ec.europa.eu/eu2020/index_fr.htm),

propone tre priorità per la crescita europea, che dovrà essere intelligente, sostenibile e inclusiva. In questo contesto, vengono fissati obiettivi quantificati che riguardano l'occupazione, gli investimenti in ricerca e sviluppo, il clima

e l'energia, il tasso di scolarizzazione e la lotta alla povertà. Per raggiungere i risultati previsti, la Commissione ha individuato sette 'iniziative faro' rivolte proprio ai temi prioritari e che sono così elencate nel testo della strategia: Unione dell'innovazione, Gioventù in movimento, Agenda europea del digitale, Efficienza sotto il profilo delle risorse, Politica industriale per l'era della globalizzazione, Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro, Piattaforma europea contro la povertà. Di queste, ha già preso il via l'Agenda europea del digitale (http://ec.europa.eu/information_society/digital-agenda/index_fr.htm) predisposta dalla DG Società dell'informazione a metà maggio e già adottata, sempre

nel corso della riunione del 17 giugno e dopo il vaglio del Parlamento europeo, dal Consiglio, che ha così seguito gli indirizzi fissati nella Dichiarazione ministeriale di Granada del 19 aprile scorso. L'Agenda si pone come scopo generale quello di "ottenere vantaggi socioeconomici sostenibili, grazie ad un mercato digitale unico, basato su internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili". L'Agenda, per il raggiungimento dell'obiettivo, prevede 16 azioni fondamentali che verranno progressivamente attuate da qui al 2015 (anno in cui dovrà essere realizzato il mercato unico europeo del digitale), secondo un calendario di iniziative legislative e finanziarie già incluso nel testo dell'Agenda. Le prime attività sono già previste per la seconda metà del 2010, ma lo stanziamento, da parte della Commissione nell'ambito del VII° Programma Quadro, di 1,2 miliardi di euro destinati ad approfondire

la ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), consente già di rispettare gli impegni dell'Agenda riguardo al mantenimento del ritmo di crescita annuale dei finanziamenti per le TIC.



Sia la strategia Europa 2020 che l'Agenda europea del digitale prevedono, per la loro piena realizzazione per consentire di raggiungere gli obiettivi previsti di crescita - economica, occupazionale e sociale - un impegno forte e concreto da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti. Anche le Regioni, di conseguenza, dovranno saper convogliare i propri sforzi, nell'ambito della nuova programmazione della Politica di coesione, nella direzione indicata da Europa 2020 e dalle iniziative faro, senza tuttavia snaturarne il ruolo politico e istituzionale. Il tutto per permettere ai cittadini che comporranno l'Europa che verrà di vivere in un contesto socio-economico dinamico e inclusivo.

FM



SVILUPPO REGIONALE
DÉVELOPPEMENT RÉGIONAL
2007-2013



vdadeurope info



PROGRAMMI DI
COOPERAZIONE TERRITORIALE
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Euroregione Alpi Mediterraneo: bilancio del semestre di presidenza valdostana.

Il 30 giugno scorso è terminato il semestre di presidenza valdostana dell'Euroregione Alpi Mediterraneo. Il semestre ha rappresentato un momento di transizione, dovuto alle elezioni regionali che hanno interessato le regioni partner e alla non ancora raggiunta operatività del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) e, si è contraddistinto, da un lato, per una serie di iniziative volte a far sentire la voce euroregionale a livello europeo e, dall'altro, per le azioni finalizzate a migliorare il funzionamento

degli organismi dell'Euroregione e per la promozione di progetti da proporre a finanziamento sui programmi europei.

In particolare, è stato predisposto un contributo dell'Euroregione Alpi Mediterraneo alla Strategia UE 2020, condividendone le linee strategiche ma chiedendo anche la previsione di una maggiore partecipazione delle regioni e delle collettività territoriali. In merito alla predisposizione della Strategia delle Alpi, la Regione ha richiesto un maggior coinvolgimento delle Regioni dell'arco alpino occidentale. Infine, l'Euroregione ha partecipato ad alcuni eventi in ambito europeo, quali: il forum *"Europe's Macro-regions: Integration Through Territorial Cooperation"* organizzato dal Comitato delle Regioni a seguito delle nuove strategie macroregionali che stanno nascendo in Europa; il *workshop* sul tema della *multi-level governance* organizzato dal

Comitato delle Regioni in collaborazione con l'EIPA - Istituto europeo delle pubbliche amministrazioni; l'evento *Open Doors Day* che si svolge ogni anno in occasione della festa dell'Europa. In ambito europeo, infatti, la dimensione dell'Euroregione può aiutare a far sì che le istituzioni comunitarie tengano conto delle esigenze delle regioni e delle collettività locali nella loro attività normativa e di programmazione.

Il 3 e 4 maggio, inoltre, si è tenuto, presso la Città della dei Giovani ad Aosta, il seminario *"Programmi tematici e Spazio alpino: proposte progettuali per l'Euroregione Alpi Mediterraneo"*. L'evento, organizzato dalla Regione, ha avuto il duplice scopo di illustrare le molteplici opportunità di finanziamento offerte dai programmi tematici europei e dal programma transnazionale Spazio alpino e di giungere alla formulazione di proposte progettuali concrete in seno

a ciascuno dei cinque gruppi di lavoro. Tale incontro ha avuto un esito particolarmente positivo, in quanto ha permesso di riunire i funzionari delle amministrazioni facenti parte dell'Euroregione, che hanno potuto fare il punto in merito alle attività svolte in seno ai gruppi di lavoro e predisporre nuove proposte progettuali.

Infine, la Conferenza dei Presidenti, che si è tenuta ad Aosta il 4 giugno scorso, è stato il momento di chiusura del semestre. Tra le questioni affrontate dai rappresentanti politici delle cinque Regioni, è stata validata la strategia dell'Euroregione Alpi Mediterraneo, espressione della volontà dei partner di portare avanti attività condivise di cooperazione territoriale, volontà che sarà ulteriormente rafforzata e concretizzata dalla creazione, ormai imminente, del GECT Euroregione Alpi Mediterraneo.

MP



SVILUPPO REGIONALE



PROGRAMMA DEL
FONDO AREE
SOTTOUTILIZZATE
SVILUPPO REGIONALE 2007-2013

Il programma FAS 2007/13 prosegue gli investimenti per il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario valdostano.

La linea ferroviaria Aosta-Torino è stata oggetto di particolare attenzione da parte della Regione che, al fine di far fronte a elevati tempi di percorrenza, frequenti ritardi, scarso livello di comfort del materiale rotabile e elevato degrado delle stazioni, ha promosso lo stanziamento di ingenti risorse finanziarie.

Al fine di coinvolgere i vari soggetti per ottenere un miglioramento del servizio, nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma (IIP) siglata con il Governo nel 2001, l'amministrazione regionale ha sottoscritto, a partire dal 2004, una serie di Accordi di Programma Quadro (APQ), per l'adeguamento ed il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta-Torino, finanziati con fondi statali e regionali. Con il primo APQ, siglato nel giugno del 2004, sono stati realizzati uno studio di fattibilità per il miglioramento ed il potenziamento della linea ferroviaria, alcuni interventi per la soppressione di passaggi a livello lungo la tratta Aosta/Pont-Saint-Martin e la realizzazione di centri di interscambio modale, (auto/treno, bus/treno, ecc.) in corrispondenza delle principali stazioni. I passaggi a livello costituiscono, infatti, un elemento di criticità per i tempi di percorrenza, per l'affidabilità del servizio ferroviario e per la scorrevolezza del traffico; sono stati eliminati 11 dei 24 passaggi a livello esistenti sul territorio regionale della tratta Aosta-Torino, con la realizzazione di sovrappassi, sottopassi oppure mediante nuova viabilità stradale. I lavori sono iniziati nel 2005 e sono terminati nel 2008.

Con la sottoscrizione a dicembre 2006, del secondo APQ e, ad aprile 2008 dell'APQ interregionale, si è dato avvio alla progettazione di alcuni interventi contenuti nello studio di fattibilità e alla riqualificazione della stazione di Hône. Attualmente, le principali stazioni regionali fungono da nodi di interscambio, in quanto vi confluiscono, con diversi mezzi, gli utenti. Il potenziamento di tali funzioni, unito alla necessaria riqualificazione e riorganizzazione delle stazioni, consente un forte stimolo all'aumento dell'uso del trasporto pubblico. L'opera di riqualificazione nelle stazioni di Châtillon, Verrès, Hône e Pont-Saint-Martin, comprende la realizzazione di parcheggi, di centri d'interscambio ferro/gomma, di uffici d'informazione e la riqualificazione dei fabbricati dedicati e dei servizi connessi. I lavori, iniziati nel 2005, sono sostanzialmente terminati, salvo che per la stazione di Hône, dove verranno completati entro fine 2010.

In continuità con gli interventi già effettuati sulla linea Aosta-Torino nella programmazione 2000/06 tramite lo strumento degli APQ, il Programma attuativo regionale (PAR) Valle d'Aosta 2007/13, cofinanziato a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) e approvato dal Consiglio regionale a novembre 2008, prevede all'asse 1 "Reti e sistemi per la mobilità", il miglioramento della mobilità interregionale e regionale per un importo pari a 22,7 milioni di euro. Più precisamente la realizzazione di ulteriori interventi che riguarderanno:

- la linea ferroviaria Aosta/Chivasso, tramite l'ottimizzazione della geometria del binario, l'adeguamento delle curve ed il completamento della riqualificazione dei nodi di interscambio, ultimando quanto già avviato con i citati APQ;
- la linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier, tramite l'esecuzione di uno studio di fattibilità attualmente in corso, l'eliminazione di alcuni passaggi a livello lungo la tratta ed il potenziamento delle stazioni di Morgex e Pré-Saint-Didier, quali nodi di interscambio modale.

IP MM



PROGRAMMA
COMPETITIVITÀ REGIONALE
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Valorizzazione del patrimonio naturale: Vda Nature Métro.

Il 2010 è stato dichiarato, dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, "Anno internazionale della biodiversità". L'intento è quello di sensibilizzare le collettività sul tema dell'impoverimento ambientale del pianeta e sulle conseguenze per l'uomo.

Il patrimonio naturale della Valle d'Aosta comprende una notevole varietà ambientale, con un territorio interessato per il 30% da aree naturali protette, da siti appartenenti alla rete ecologica europea Natura 2000 e da quattro giardini botanici alpini. Questo ingente patrimonio naturale, tuttavia, non possiede un'immagine unitaria e non esiste, allo stato attuale, un "Sistema Valle d'Aosta Natura" che possa rappresentare l'immagine della Natura della Valle d'Aosta e consentirne una fruizione adeguata. Le conseguenze si registrano anche a livello turistico, dove lo stesso posizionamento del prodotto naturalistico valdostano sul mercato italiano ed internazionale risulta penalizzato.

Nell'ambito del programma Competitività regionale 2007/13 (FESR), la Giunta regionale ha recentemente approvato un progetto denominato "Vda Nature Métro". L'intervento nasce per promuovere la valorizzazione e la fruizione turistica consapevole delle aree naturali protette del territorio regionale. L'obiettivo è quello di creare un'immagine unitaria del prodotto naturalistico valdostano che definisca le migliori modalità di fruizione delle aree, nel rispetto delle esigenze di conservazione, e permetta, al tempo stesso, di sviluppare sinergie con gli operatori economici e commerciali del territorio.

La creazione di un "Sistema natura" regionale obbedisce anche ai dettami del *Piano di marketing strate-*

gico regionale che individua nel turismo-natura un settore di mercato in costante espansione, puntando a promuovere il posizionamento del prodotto naturalistico valdostano sui mercati italiani ed esteri. L'articolazione del progetto prevede diverse azioni: la costruzione e promozione del sistema attraverso la pianificazione dei collegamenti con il territorio circostante in termini di messa in rete di quanto il territorio offre; la definizione delle sinergie con gli operatori del territorio e la realizzazione di alcuni esempi di "pacchetti turistici" tipo per i diversi settori regionali; la sistemazione o l'adattamento di alcuni percorsi di visita, per pubblici e target diversi; azioni di promozione turistica su mercati e ambiti definiti.

Con la creazione dell'Osservatorio regionale delle Biodiversità, la Regione intende, inoltre, offrire un supporto scientifico alla gestione e promozione del sistema. Esso rappresenta un sistema di banche dati naturalistiche a supporto della gestione di queste aree e al servizio dell'utenza che voglia documentarsi su tale patrimonio. L'Osservatorio è parte essenziale del progetto Vda Nature Métro, perché le informazioni e le indicazioni che saranno fornite dovranno essere improntate alla salvaguardia e alla fruizione consapevole dei siti. L'utente avrà, altresì, la possibilità di documentarsi sulle caratteristiche naturali presenti e potrà contribuire all'implementazione dell'Osservatorio con le proprie segnalazioni. Nell'ambito delle attività divulgative, saranno definiti uno o più progetti didattici per le scuole valdostane, per favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico regionale e del sistema Nature Métro. Alcuni eventi informativi saranno rivolti a figure professionali che operano sul territorio e non mancheranno iniziative di promozione della fruizione sportiva.

Il progetto, che dovrebbe concludersi nell'aprile 2012, ha un costo di 2,3 milioni di euro.

MM



Ammortizzatori sociali: accordi regionali e misure previste per i lavoratori.

In periodi di crisi e di conseguenti difficoltà aziendali come quello attuale è frequente che i datori di lavoro non siano in grado, per determinate ragioni obiettive, di corrispondere la retribuzione ai lavoratori. In questi casi suppliscono alcuni strumenti conosciuti come Ammortizzatori Sociali, previsti dal nostro ordinamento in caso di difficoltà aziendali onde evitare che i lavoratori rimangano improvvisamente privi di un reddito.

Come è noto, alle tre tipologie di ammortizzatori sociali, Cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e mobilità, si aggiungono, quando non è possibile accedere agli strumenti ordinari, in casi di comprovata difficoltà occupazionale, la Cassa Integrazione in deroga e la Mobilità in deroga, previsti dall'accordo siglato tra l'Amministrazione centrale e le Regioni il 12 febbraio 2009.

In seguito sono stati stipulati a livello regionale ulteriori accordi con le parti sociali che prevedono l'abbinamento delle politiche di sostegno al reddito con le politiche attive del lavoro e, ancora, l'estensione dei benefici a tutti i settori produttivi e l'allargamento del sostegno al reddito agli apprendisti ed ai lavoratori Co.Co.Co., ai soci di cooperative, se dipendenti, ai contratti a tempo determinato e di somministrazione.

L'ultimo accordo, del 25 maggio scorso, ha rappresentato un ulteriore passo importante; si tratta di un'innovazione nelle procedure di approvazione ed erogazione dei benefici previsti dall'Amministrazione regionale per gli ammortizzatori sociali in deroga, che verranno coordinate direttamente dal Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione unitamente alle politiche attive del lavoro quali la formazione e l'orientamento. Solo l'affiancamento dei due sistemi, politiche per l'occupabilità (formazione ed orientamento) e politiche di sostegno al reddito, potrà infatti utilmente supportare famiglie

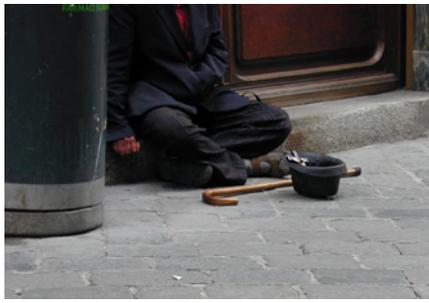
ed imprese in questo generale momento di difficoltà e preparare i lavoratori ad affrontare il periodo successivo a questa fase critica.

Allo scopo, sono in corso in questi giorni i colloqui con i lavoratori che percepiscono ammortizzatori sociali in deroga; realizzati dal Centro Orientamento, presso i CPI di riferimento dei lavoratori, sono finalizzati a concordare con ciascuno il proprio piano formativo individuale che può prevedere iniziative orientative, formative o di tirocinio realizzate con l'apporto delle Agenzie formative locali in seguito all'emissione dell'Invito, 2010/3, a presentare progetti per ottenere il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Si tratta di circa 100 progetti, per un valore di più di 6 milioni di Euro, che verranno valutati entro l'autunno prossimo e che costituiranno l'offerta formativa regionale per il 2011.

Aperto a tutti a coloro che sono privi di un'occupazione l'Invito aveva previsto, oltre ad azioni di formazione per la diffusione e il rafforzamento di competenze connesse all'esercizio della cittadinanza attiva, o alla formazione per specifiche figure professionale in ambito socio assistenziale, addetto servizi controllo, addetto sicurezza nei tunnel, una serie di attività formative per lo sviluppo delle competenze ICT, o linguistiche, oltre a percorsi formativi e di sostegno all'inserimento lavorativo dei disoccupati, formazione di qualifica di II livello nell'area della ristorazione, tecnico specialistiche con riferimento ai fabbisogni di specializzazione espressi dal contesto economico della Valle d'Aosta. Non mancheranno infine interventi previsti per l'inserimento dei cittadini immigrati o persone disabili e svantaggiate.

AC



Le priorità della presidenza belga dell'Unione europea.

Il Belgio ha sostituito la Spagna alla presidenza di turno dell'Unione europea e ha presentato un programma ambizioso per il secondo semestre 2010 che dà la priorità alla completa attuazione del Trattato di Lisbona e al consolidamento delle istituzioni comunitarie.

Particolare importanza è stata data anche al rafforzamento del Patto di stabilità e crescita e all'accelerazione delle riforme politiche ed economiche negli Stati che aspirano a diventare membri dell'Unione europea.

La Presidenza belga accompagnerà e sosterrà gli sforzi croati per concludere le negoziazioni, entrati nella loro fase finale, e s'impegnerà a concretizzare la decisione formale del 17 giugno 2010 del Consiglio europeo di aprire le negoziazioni di adesione con l'Islanda.

Durante la Presidenza spagnola, l'Europa è stata scossa dal calo dell'euro e dal forte aumento dei disavanzi di bilancio dei Paesi membri. La nuova presidenza intende ridare impulso alla crescita e migliorare il governo dell'economia, anche attraverso la creazione di una nuova struttura europea di vigilanza dei mercati finanziari.

Dal momento che il 2010 è l'Anno europeo dedicato alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale,

nel semestre di presidenza belga saranno discussi i risultati ottenuti in seguito all'accordo stipulato all'inizio del nuovo millennio, secondo cui tutti i Paesi europei sono impegnati a dimezzare del 50% la povertà nel mondo entro il 2020: la presidenza belga ha dichiarato di voler dare il suo contributo concentrandosi principalmente sui senzatetto, sulla povertà infantile e il reddito minimo.

Il Belgio ha assunto la presidenza di turno dell'UE con una situazione politica interna piuttosto complessa, un Paese politicamente spaccato in due come dimostrato dalla vittoria elettorale dell'ala fiamminga e un processo in corso per la formazione di un nuovo governo. Il primo ministro dimissionario, Yves Leterme, ha tuttavia assicurato che il Paese è pronto a presiedere l'UE perché il programma della Presidenza belga si basa su «un lavoro di preparazione durato due anni e gode di largo consenso».

LS





Procedura di selezione del personale UE: meno nozioni, più competenze.

L'Ufficio europeo di selezione del personale dell'Unione europea, "EPSO", cambia la procedura di selezione del personale per accelerare il processo e per attirare i candidati migliori.

L'Ufficio cerca persone che, oltre alle conoscenze e alle competenze professionali, siano capaci di produrre risultati e di inserirsi in maniera proficua nell'ambiente multiculturale delle istituzioni europee. Queste ultime impiegano circa 40.000 unità, tra uomini e donne, con livelli di istruzione diversi e ogni anno sono decine di migliaia i candidati che concorrono per un posto di lavoro. Tra questi, vi sono interpreti, traduttori, giuristi, assistenti di segreteria e amministratori.

In passato, un concorso poteva durare fino a due anni e la sua durata scoraggiava i candidati.

"Le Istituzioni europee, in un mercato del lavoro sempre più competitivo, devono essere in grado di attrarre una gamma diversificata di candidati e questi devono essere altamente qualificati" ha dichiarato Maros Sefcovic, il nuovo Commissario europeo per le relazioni interistituzionali e l'amministrazione. I nuovi concorsi dureranno solo 5-9 mesi, in parte perché quelli per i profili più comuni (amministratori, assistenti e linguisti) si terranno ogni anno e quindi con una maggiore frequenza rispetto al passato. Inoltre, non si dovrà più memorizzare una miriade di fatti e cifre sulla storia dell'Unione europea.

La nuova formula si articola in due fasi. I candidati sostengono innanzitutto, nel proprio paese, una prova per verificare le capacità professionali e di ragionamento. Chi passa questo *screening* iniziale viene convocato a Bruxelles. Solo allora occorre dimostrare la propria preparazione sulla storia dell'Unione europea e sulle sue istituzioni. Nel corso della seconda fase i candidati devono svolgere esercizi pratici e dimostrare le loro capacità in termini di risoluzione dei problemi. Il lavoro di gruppo e la capacità di comunicazione sono aspetti caratterizzanti di questa seconda parte.

Con la nuova procedura i candidati riceveranno informazioni più dettagliate sull'esito delle prove e i vincitori avranno buone possibilità di essere invitati ad un colloquio di lavoro.

Chi supera il concorso, ma non viene assunto immediatamente, figurerà, per un anno, in un elenco di riserva.

LS

Progetto EDEN: premiato il comune di La Salle come migliore destinazione turistica italiana.

Il 9 luglio 2010, il Vicepresidente della Commissione europea e responsabile per l'Industria e l'Imprenditoria, Antonio Tajani e il Ministro italiano del Turismo, Michela Brambilla, nell'ambito del progetto europeo "EDEN - Destinazioni europee di eccellenza per il turismo", hanno premiato le migliori destinazioni italiane. L'edizione del 2009 è stata dedicata ai sistemi di gestione votati alla sostenibilità dell'enorme varietà di aree protette, aree marine, parchi naturali e riserve, presenti in Italia. Quest'anno sono stati premiati gli enti e i comuni italiani con un rapporto simbiotico con l'acqua e che proprio attorno all'economia dell'acqua - sia essa il mare, un fiume o un lago - hanno costruito il loro modello di sviluppo.

Nella sezione "Turismo acquatico" si è classificato, su un totale di 48 candidati, il comune di La Salle il cui sindaco, Antonio Pascale, ha ritirato il premio.

LS





LO SPAZIO DEI GIOVANI

L'Unione degli Assessorati bandisce un **concorso** per titoli e colloqui per l'assegnazione di n. **3 borse** di studio per lo svolgimento di uno **stage** per un periodo di **4 mesi** (settembre - dicembre 2010) a Bruxelles presso enti in convenzione. Lo stage ha l'obiettivo di implementare la formazione degli stagisti nell'ambito delle **politiche comunitarie**.

Requisiti:

- avere meno di 35 anni di età
- essere residenti in uno dei comuni che aderiscono all'Unione degli Assessorati (maggiori informazioni possono essere richieste a comunicazione@unioneassessorati.it);
- essere in possesso della laurea (nuovo e/o vecchio ordinamento) con votazione non inferiore a 95 in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia, Comunicazione, Scienze della Formazione, Lingue o altra laurea attinente con le attività del presente avviso;
- avere buona conoscenza della lingua francese e/o inglese;
- avere buone conoscenze informatiche e del pacchetto office e conoscenza della navigazione su internet;
- assenza di carichi penali.

Costituiscono titolo preferenziale:

- laurea quadriennale o magistrale;
- precedenti approfondimenti sulle tematiche comunitarie;
- curriculum formativo;
- motivazioni individuali;
- ISEE inferiore a € 10.000,00;
- la conoscenza di due lingue praticate a Bruxelles, oltre alla lingua italiana.

Scadenza: 6 agosto 2010 Il bando completo e le modalità di candidatura sono su www.unioneassessorati.it. Per informazioni si può scrivere a segreteria generale@unioneassessorati.it.

Una società produttrice di **articoli ortopedici** cerca un **TECHNICO-COMMERCIAL O DÉLÉGUÉ(E) PHARMACEUTIQUE MULTICARTES** da impiegare in **Francia**. Il settore geografico sarà concordato in seguito. Il compito sarà la vendita e la promozione di articoli ortopedici presso farmacie, parafarmacie e negozi di ortopedia.

Requisiti: capacità organizzative, autonomia, creatività, dinamismo; esperienza nella vendita di prodotti farmaceutici. Titolo di studio: Bac + 2. Esperienza da 1 a 5 anni. Conoscenza dei principali programmi informatici. Patente B e auto. Ottima conoscenza della lingua francese; la conoscenza dell'italiano e/o dell'inglese sarà un vantaggio.

Offre: contratto Statut VRP (exclusif ou non exclusif); retribuzione motivante con percentuale sui risultati e premi/obiettivo.

Scadenza: 31 dicembre 2010, ma consigliamo agli interessati di candidarsi **al più presto**. CV e lettera di presentazione (in francese e in italiano) vanno inviati a sonia.bulgarelli@pavis.it e info@pavis-france.com; per conoscenza a eures@provincia.milano.it.

Su indicazione dell'Ufficio di Informazione per l'Italia del Parlamento europeo vi segnaliamo la seguente iniziativa: FLARE Summer School "OLE - Otranto Legality Experience 2010 (Economie illegali, criminalità organizzata e globalizzazione) dal 29 agosto al 3 settembre a Otranto. Il forum si prefigge l'obiettivo di diventare un punto di riferimento in Europa per il ruolo delle società civili nel contrasto alle criminalità organizzate internazionali. Questo rappresenta un'occasione unica per i partecipanti di approfondire tematiche legate alla criminalità organizzata attraverso workshop, seminari e dibattiti tenuti da relatori italiani e internazionali. Il programma prevede, inoltre, visite ai beni confiscati alla criminalità organizzata e concerti musicali dal vivo. OLE è aperto a 200 partecipanti da tutto il mondo.

Attraverso il programma "**Intelligent Energy Europe**", la **Commissione Europea** promuove il progetto **U4energy** che intende rendere l'Europa più competitiva e innovativa e allo stesso tempo aiutarla a raggiungere i suoi ambiziosi obiettivi sul **cambiamento climatico**. Il progetto U4energy ha lanciato un **concorso** a cui sono invitati a partecipare giovani **registri e animatori**, producendo un breve **video clip** di massimo tre minuti sul tema del **risparmio** e dell'**efficienza energetica**. I cinque video migliori verranno presentati sul sito di U4energy e riceveranno un Energy kit.

Scadenza: 31 agosto 2010.

Tutti i dettagli e le modalità di partecipazione sono sul sito www.u4energy.eu. Per informazioni e invio dei video rivolgersi a U4energy@eun.org.



Il 22 e 23 settembre prossimi si svolgeranno alla **SIOI** di Roma - Palazzetto Venezia (Piazza San Marco n. 51) - le selezioni gratuite per l'accesso alla 41° edizione del **Corso** di preparazione al concorso per la carriera diplomatica - Master in **Studi Diplomatici**.

Per diventare diplomatici è necessario superare un concorso pubblico, indetto ogni anno dal Ministero degli Esteri. Il concorso mira ad accertare la preparazione accademica, le conoscenze linguistiche, la cultura, nonché la capacità di svolgere l'attività diplomatica con riferimento alle doti di analisi, sintesi e logicità del ragionamento e attitudine al problem solving. La SIOI è la più antica scuola di formazione per diplomatici. In relazione all'ultimo concorso diplomatico, le cui prove preselettive si sono svolte nello scorso aprile, si segnala l'ammissione di 160 corsisti della SIOI su un totale di 458 candidati.

Il Corso di Master (30 settembre 2010 - 28 maggio 2011) si propone di preparare i partecipanti al concorso per la carriera diplomatica anche attraverso frequenti verifiche scritte a simulazione delle prove concorsuali.

Scadenza: 20 settembre 2010.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono sul sito www.sioi.org.

Per informazioni si può scrivere a formint@sioi.org.

Quattro volte l'anno il **Parlamento Europeo** offre ai **traduttori** l'occasione di effettuare **stage di tre mesi**, prorogabili fino a un massimo di quattro. Si tratta di percorsi formativi e professionali presso le istituzioni europee con sede in **Lussemburgo**, al fine di dare a tutti i laureati e laureandi nel campo della traduzione l'occasione di avvicinarsi al mondo del lavoro e comprendere come funziona la realtà dell'UE.

Gli stage possono essere **retribuiti** (per studenti laureati) o **non retribuiti** (per studenti universitari).

Le iscrizioni sono aperte:

- fino al 15 agosto 2010 per stage che iniziano il 1° gennaio 2011
- fino al 15 novembre 2010 per stage che iniziano il 1° aprile 2011
- fino al 15 febbraio 2010 per stage che iniziano il 1° luglio 2011
- fino al 15 maggio 2010 per stage che iniziano il 1° ottobre 2011

Per candidarsi occorre compilare un modulo online. Tutte le informazioni sono sui siti:

www.europarl.europa.eu/parliament/public/staticDisplay.do?id=147&pageRank=5&language=IT

www.europarl.europa.eu/parliament/public/staticDisplay.do?id=147&pageRank=6&language=IT

L'Associazione **Pépinières européennes pour jeunes artistes** ha ideato il "map programme", che da quasi due decenni offre la possibilità di **soggiorni all'estero** a giovani **artisti europei e canadesi**. In questo periodo è in corso la prima fase del programma residenziale a cui seguirà la seconda fase in autunno.

Il bando è aperto a giovani artisti fra i 18 e i 35 anni residenti in uno dei paesi partecipanti al programma. La residenza a cui si intende prendere parte deve essere esterna al proprio paese di origine o di residenza.

Per partecipare occorre: - compilare in ogni sua parte il form on-line; - inviare via mail all'indirizzo map@art4eu.net un testo che presenti il proprio percorso artistico, materiale che lo illustri (immagini, video, file audio), una presentazione del progetto, il proprio CV e le motivazioni.

Scadenza per partecipare al bando: 16 agosto 2010.

Tutte le informazioni, la lista delle residenze e le **modalità di partecipazione sono su:** www.art4eu.net/art4eu.php?page=article&id_secteur=141&id_rubrique=149&id_article=941

Per informazioni:

Martina Vendramin

EU Projects and Fundraising

FLARE - Freedom Legality and Rights in Europe

Corso Trapani 91/B - 10141 Turin, Italy

T: +39 011 3841 045 - F: +39 011 3841 031

M: +39 335 6382548

martina.vendramin@flarenetwork.org

<http://www.flarenetwork.org/>

twitter.com/flare_network

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	P.O. Competitività regionale	<i>Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione</i>	Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale	Il bando promuove l'attivazione di collaborazioni tra imprese ed organismi di ricerca per proporre idee progettuali finalizzate all'introduzione, nelle imprese, di tecnologie per la realizzazione di prodotti, processi e servizi innovativi, mediante il trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo. I progetti dovranno riguardare almeno una delle seguenti piattaforme tecnologiche: <ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio; - Energie rinnovabili e risparmio energetico; - Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi; - Elettronica, Microelettronica - Microrobotica - Meccatronica 	30/12/2010	Imprese valdostane che, in collaborazione con un organismo di ricerca, presentano un progetto di trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo. Le grandi imprese potranno beneficiare soltanto qualora il progetto di trasferimento tecnologico preveda anche la collaborazione di almeno una PMI Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/contributi_ricerca_qualita_innovazione_i.asp
		<i>Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi</i>	Vallée d'Aoste structure s.r.l.	Sostenere le PMI insediate presso le pépinières d'entreprises di Aosta e Pont-Saint-Martin per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio, attraverso l'erogazione di un contributo a parziale riduzione degli oneri sostenuti non superiore al 50%	31/12/2015	PMI e spin off di Grandi Imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiprod/aiutialeimprese/default_i.asp http://www.svda.it/index.cfm

EUROPE DIRECT VDA

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	P.O. Competitività regionale	<i>Aiuto allo sviluppo</i>	Finaosta S.p.A.	<p>L'azione "Aiuto allo sviluppo" è stata ideata e progettata nell'ottica di sostenere lo sviluppo imprenditoriale e la crescita dimensionale delle PMI industriali e artigiane valdostane.</p> <p>Sono pertanto ammessi gli interventi che prevedono l'assistenza tecnica e la consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo, che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorando l'impatto ambientale, la diversificazione produttiva e gli standard qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi, l'organizzazione aziendale, nonché la penetrazione dei prodotti sui mercati.</p>	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiproduct/aiutoallosviluppo_i.asp
		<i>Aiuto all'innovazione</i>	Finaosta S.p.A.	<p>L'azione "Aiuto all'innovazione" è stata ideata e progettata nell'ottica di sostenere la capacità innovativa e la competitività delle PMI industriali e artigiane valdostane.</p> <p>In particolare, l'azione prevede la concessione di aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.</p>	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiproduct/aiutoallosviluppo_i.asp
		<i>Cofinanziamento l.r. 6/2003 - Investimenti innovativi</i>	Direzione attività produttive e cooperazione	<p>Nell'ambito del POR FESR 2007/2013, saranno concessi contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane.</p>	31/12/2015 (termine oltre il quale i contributi non potranno essere erogati)	Piccole e medie imprese Per informazioni: http://www.regione.vda.it/attiproduct/aiutoallosviluppo_i.asp

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia 2007-2013 (Alcotra)	<i>Bando per la presentazione dei progetti singoli</i>	Comitato di Sorveglianza, Annecy 17 giugno 2010	Sistemi produttivi (misura 1.1) Economie rurali (misura 1.2) Prevenzione dei rischi (misura 2.2) Servizi sociosanitari (misura 3.1) Trasporti (misura 3.2).	Apertura del bando: 15/9/2010 Chiusura: 30/11/2010	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/coop_territoriale/coop_trans_francia_i.asp http://www.interreg-alcotra.org/2007-2013/?pg=&lang=it
	Programma di cooperazione territoriale transnazionale Spazio Alpino 2007-2013	<i>3° bando, aperto dal 28 giugno 2010 al 25 febbraio 2011</i>	Autorità di gestione del Programma: Land Salzburg, Dipartimento per l'economia, il turismo e l'energia	Priorità 1 (Competitiveness and Attractiveness) Priorità 2 (Accessibility and Connectivity) Priorità 3 (Environement and risk prevention). Particolarmente benvenuti sotto la priorità 1, i progetti inerenti gli obiettivi 2 e 3. Sotto la priorità 2, quelli inerenti tutti gli obiettivi. Sotto la priorità 3, quelli inerenti gli obiettivi 1, 3 e 4.	Fase 1: invio Expression of interest: 13/09/2010 15/10/2010 Fase 2: presentazione Application form: 17/12/2010 25/2/2011	Si applicano le regole normalmente previste dal Programma per l'ammissibilità dei beneficiari. Per informazioni: http://www.alpine-space.eu http://www.spazioalpino.it
	P.O. Occupazione	<i>INVITO 2009/01</i>	AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO	Asse: Adattabilità c - Competitività e l'imprenditorialità 05 - Sviluppo delle opportunità rivolte ai lavoratori di innalzamento delle loro professionalità. Catalogo Interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta. "Alta formazione" Interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta	quinta valutazione: progetti presentati tra il 26 maggio e il 23 settembre 2010 sesta valutazione: progetti presentati tra il 24 settembre e il 25 novembre 2010 settima valutazione: progetti presentati tra il 26 novembre e il 16 marzo 2011 ottava valutazione: progetti presentati tra il 17 marzo e il 23 giugno 2011 nona valutazione: progetti presentati tra il 24 giugno e il 29 settembre 2011 decima valutazione: progetti presentati tra il 30 settembre e il 29 novembre 2011	Imprese, lavoratori autonomi, aziende pubbliche, associazioni di categoria. Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sispor2007/sisporbandi.nsf/allPubblico/AEFC9464A5080C5DC12576070039376F?OpenDocument

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	PO. Occupazione	INVITO 2009/02	AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO	Asse: Adattabilità a - Sistemi di formazione continua 05 - Sviluppo delle opportunità rivolte ai lavoratori di innalzamento delle loro professionalità FORMAZIONE AZIENDALE Interventi di formazione continua rivolti al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e sviluppo aziendale in relazione a processi di innovazione tecnologica, mutamenti organizzativi e produttivi, modificazioni di processo e di prodotto, sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione. FORMAZIONE INTERAZIENDALE Interventi di formazione continua rivolti al personale delle imprese nell'ambito di definiti piani di miglioramento e sviluppo aziendale in relazione a processi di innovazione tecnologica, mutamenti organizzativi e produttivi, modificazioni di processo e di prodotto, sviluppo di strategie di qualità totale e processi di internazionalizzazione.	quinta valutazione: progetti presentati tra il 26 maggio e il 23 settembre 2010 sesta valutazione: progetti presentati tra il 24 settembre e il 25 novembre 2011 settima valutazione: progetti presentati tra il 26 novembre e il 16 marzo 2011 ottava valutazione: progetti presentati tra il 17 marzo e il 23 giugno 2011 nona valutazione: progetti presentati tra il 24 giugno e il 29 settembre 2011 decima valutazione: progetti presentati tra il 30 settembre e il 29 novembre 2011	Occupati, compresi soci lavoratori Lavoratori autonomi e titolari d'impresa Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sispor2007/sisporbandi.nsf/allPubblico/B67EF5FF47EE68D5C125760800354478?OpenDocument
		BANDO 2009/05	AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO	Asse: Capitale umano i - Partecipazione alle opportunità formative 09 - Rafforzamento e stabilizzazione del sistema dell'offerta di educazione degli adulti BUONI FORMATIVI ALTA FORMAZIONE BUONI FORMATIVI FORMAZIONE PERMANENTE	31/12/2013	Maggiorenni residenti in Valle d'Aosta Per informazioni: http://inva3.invallee.it/dbweb/sispor2007/sisporbandi.nsf/allPubblico/50077FEAD7A5F4CFC1257648002907B8?OpenDocument

EUROPE DIRECT VDA

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA	AREA TEMATICA	SCADENZA	BENEFICIARI
	Programma di Sviluppo Rurale 2007/13	<i>DGR n. 792 del 26/03/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell' 11/09/2009 (Misura 112)</i>	Direzione Politiche Comunitarie e Riordino Fondiario e Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura AREA VdA	Misura 112 Insediamento di giovani agricoltori	Sportello aperto	Per informazioni: http://www.regione.vda.it/agricoltura/imprese_e_agricoltori/piano_di_sviluppo_rurale/default_i.asp
		<i>DGR n. 1450 del 28/05/2010 che modifica la DGR n. 2488 dell'11/09/2009 (Misura 113)</i>		Misura 113 Pre pensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli	Sportello aperto con scadenza al 31 ottobre di ogni anno	
		<i>DGR n. 2488 dell'11/09/2009, che modifica la DGR n. 2030 del 11/07/2008 e DGR n. 1085 del 23/04/2010 che modifica una parte della DGR n. 2488</i>		Misura 211 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane Misura 214 Pagamenti agroambientali Misura 215 Pagamenti per il benessere animale	Scadenza il 15 maggio di ogni anno	
		<i>DGR n. 3687 dell'11/12/2009 (Misura 311)</i>		Misura 211 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane Misura 214 Pagamenti agroambientali Misura 215 Pagamenti per il benessere animale	Sportello aperto con scadenza al 31/12/2011	
		<i>DGR n. 1227 del 7/05/2010 (Misura 213 e 216)</i>		Direzione Politiche Comunitarie e Riordino Fondiario e Servizio Aree Protette	Misura 213 Indennità Natura 2000 Misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi	

EUROPE DIRECT VDA

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
<i>invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Progress VP/2010/15 "Progetto pilota per la prevenzione dei maltrattamenti agli anziani".</i>	L'iniziativa intende perseguire i seguenti obiettivi: organizzare negli Stati membri una riflessione per la quale saranno riuniti i rappresentanti di tutti i settori incaricati dell'accompagnamento degli anziani; imparare da questo processo e creare strumenti per facilitarne l'applicazione negli Stati membri; preparare una conferenza finale in cui saranno presentati e discussi i risultati del progetto.	11/8/2010	Possono beneficiare del presente invito gli enti senza fine di lucro quali amministrazioni pubbliche che fanno parte del sistema sanitario pubblico, università, centri di ricerca o organizzazioni della società civile con sede legale in uno dei 27 Stati membri. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=104
<i>invito a presentare proposte nell'ambito del Programma di lavoro "Persone" 2010 - 7° PQ di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.</i>	L'iniziativa è volta ad incrementare lo sviluppo delle carriere dei ricercatori. Il progetto intende incoraggiare la mobilità dei ricercatori all'interno dei paesi membri, rivolgendosi inoltre ai contatti con organizzazioni aventi sede in paesi extraeuropei.	17/8/2010	I soggetti abilitati devono obbligatoriamente avere nazionalità di un paese membro o di un paese terzo. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=86
<i>Invito a presentare proposte Trasporti TRANS EUROPEAN NETWORK - TEN-T.</i>	L'iniziativa si divide in tre priorità. Priorità 1) L'obiettivo è di promuovere lo sviluppo di un sistema di trasporto integrato rispettoso dell'ambiente. Gli scopi degli studi sostenuti in questa priorità sono: il cambiamento climatico, il contributo alla "decarbonizzazione" e le alternative ai combustibili fossili e/o le alternative ai metodi di propulsione di veicoli a motori. Priorità 2) L'obiettivo è l'accelerazione/ facilitazione dell'attuazione dei progetti TEN-T. Sono compresi gli studi sulle modalità di trasporto, i lavori sui progetti maturi, in particolare nel trasporto ferroviario e per vie navigabili interne, oltre che per l'iniziativa cielo unico europeo. Priorità 3) L'obiettivo è di aumentare il coinvolgimento del settore privato nello sviluppo e finanziamento dei trasporti dell'UE supportando progetti infrastrutturali, in particolare attraverso l'attuazione di partnership pubblico-privato (PPP). L'esperienza in tutta l'UE è variata rispetto al PPP. Pertanto, questa priorità si prefigge di contribuire all'analisi di fattibilità di un PPP nell'ambito dei progetti in fase di sviluppo e maturità.	31/8/2010	Le domande devono essere presentate da almeno: <ul style="list-style-type: none"> • uno o (congiuntamente) diversi Stati membri (i progetti cross-border devono coinvolgere almeno due Stati membri) • una o (congiuntamente) diverse imprese pubbliche o private o enti di Stati membri direttamente interessati dal progetto in questione; • uno o (congiuntamente) diverse organizzazioni internazionali con l'accordo di tutti gli Stati membri direttamente interessati dal progetto in questione; • un'impresa comune con l'accordo di tutti gli Stati membri direttamente interessati dal progetto in questione. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=95

LA NOSTRA BACHECA**Bandi in scadenza****PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

INIZIATIVA	OGGETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
<i>Invito a presentare proposte EAC/22/10 Azione preparatoria nel settore dello sport.</i>	L'obiettivo è quello di preparare future azioni dell'UE in tale settore. Le azioni favoriranno l'istituzione di reti e di scambio delle prassi ottimali tra il mondo dello sport e le altre organizzazioni della società civile, le scuole, i poteri pubblici (specialmente a livello comunale) e le imprese locali in modo da potenziare il contributo del settore sportivo a uno stile di vita più sano.	31/8/2010	Le domande possono essere presentate da enti pubblici e organizzazioni della società civile. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=104
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Progress VP/2010/007 "Programma per la sperimentazione sociale".</i>	L'invito intende favorire l'intensificazione dell'apprendimento reciproco fra i vari attori dei paesi che partecipano al Programma Progress e facilitare l'adattamento delle politiche pubbliche ai bisogni sociali in evoluzione.	31/8/2010	Possono beneficiare del presente invito gli attori aventi personalità giuridica che abbiano sede in un paese partecipante al Programma Progress (i 27 Stati membri, Islanda, Liechtenstein Norvegia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=101
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Progress VP/2010/001 "Relazioni industriali e dialogo sociale".</i>	L'invito intende favorire il sostegno del dialogo sociale europeo e il miglioramento delle competenze in materia di relazioni industriali.	31/8/2010	Possono beneficiare del presente invito le parti sociali, le organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali o della ristrutturazione, le autorità pubbliche e le organizzazioni industriali o della ristrutturazione, le autorità pubbliche e le organizzazioni internazionali attive nei settori del dialogo sociale, delle relazioni industriali e/o della ristrutturazione appartenenti ad uno degli stati partecipanti al Programma Progress. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=102
<i>Invito a presentare proposte LIFE+ 2010.</i>	L'obiettivo generale è di contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica ambientale comunitaria.	1/9/2010	Le proposte devono essere presentate da enti pubblici e/o privati, soggetti e istituzioni registrati in uno degli Stati membri dell'UE. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=93

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
<i>Invito a presentare proposte EACEA/14/10 Programma di cooperazione nel campo dell'Istruzione ICI.</i>	L'obiettivo consiste nel promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'UE e i paesi partner, anche attraverso una conoscenza più diffusa delle rispettive lingue, culture e istruzioni, nonché nel migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione, stimolando partenariati equilibrati tra istituti di istruzione superiore e formazione professionale nell'UE e nei paesi terzi.	6/9/2010	Possono presentare richieste di contributo gli istituti di istruzione superiore e gli istituti di istruzione e formazione professionale, nonché i consorzi di istituti di istruzione superiore e/o istruzione e formazione professionale. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=97
<i>Invito a presentare proposte Eco-Innovazione, Bando 2010 "When Business meets the environment".</i>	L'obiettivo è quello di migliorare lo status ambientale e competitivo dell'Europa tramite il sostegno di soluzioni innovative che proteggano l'ambiente, creando al tempo stesso un più ampio mercato delle tecnologie, dei metodi gestionali, dei prodotti e dei servizi "verdi".	9/9/2010	Le domande possono essere presentate da una o più entità legali private o pubbliche con sede legale nel territorio degli Stati membri dell'UE, dei Paesi EFTA, dei Paesi in via di adesione all'UE e, qualora accordi lo consentano, altri paesi terzi. Priorità sarà data alle PMI. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=92
<i>Invito a presentare proposte EACEA 12/10 nell'ambito del Programma Gioventù in azione, azione 4.5. "Sostegno ad attività di informazione per i giovani e per le persone operanti nel settore della gioventù e le organizzazioni giovanili".</i>	L'obiettivo è quello di sostenere azioni di informazione e comunicazione aventi una dimensione europea, destinati ai giovani ed agli animatori giovanili.	10/9/2010	Possono presentare le proposte le organizzazioni a scopo non lucrativo registrati da almeno 2 anni in uno dei paesi aderenti al Programma (Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=100
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Progress VP/2010/010 "Progetti innovativi a sostegno della mobilità del lavoro nell'UE".</i>	L'invito intende finanziare progetti innovativi tesi a migliorare la mobilità dei lavoratori coinvolgendo i servizi per l'impiego, gli enti territoriali e gli altri soggetti interessati nonché a rafforzare un sistema di benchmarking relativamente all'occupazione.	14/9/2010	Possono beneficiare del presente invito le persone giuridiche regolarmente costituite e registrate in uno dei paesi partecipanti al Programma (Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=108

LA NOSTRA BACHECA

Bandi in scadenza

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma CIP-EIP, ProInnoEurope-ENT-CIP-09-C-N02S005 "Migliori politiche e strumenti a sostegno dell'eco-innovazione".</i>	L'obiettivo è creare e coordinare un gruppo di riflessione sulle politiche di eco-innovazione volto ad analizzare gli ultimi sviluppi della politica di eco-innovazione nell'Unione europea e a far crescere la consapevolezza e promuovere gli approcci più promettenti in politica ambientale; l'istituzione e il coordinamento di un gruppo di lavoro sul green public procurement; la creazione e il coordinamento di un gruppo di lavoro sui rifiuti e il riciclaggio e sulla cooperazione, sugli investimenti e il commercio internazionale.	30/9/2010	Possono presentare progetti i consorzi comprendenti un minimo di 3 e un massimo di 7 partner con sede in almeno 3 diversi paesi ammissibili (27 Stati membri, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Nuova Repubblica di Macedonia, Montenegro, Albania, Israele, Turchia e Serbia) in rappresentanza delle organizzazioni pubbliche. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=106
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Apprendimento Permanente EAC/10/10 "Sostegno per due concorsi riguardanti la promozione dell'apprendimento delle lingue mediante brevi produzioni audiovisive".</i>	L'obiettivo è di concedere un contributo finanziario per l'organizzazione di due concorsi per brevi produzioni audiovisive in due anni successivi (uno nel 2011 e uno nel 2012). I concorsi e le relative produzioni audiovisive brevi sono volti a promuovere l'apprendimento delle lingue, ponendo l'accento sui vantaggi della diversità linguistica e culturale dell'Europa.	30/9/2010	Possono presentare progetti le organizzazioni attive nel settore della produzione audiovisiva, della pubblicità e dei media emergenti, quali scuole delle arti audiovisive e della pubblicità che risiedono in uno dei seguenti paesi: 27 Stati membri dell'UE, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia. Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=107
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Gioventù in azione, EACEA/16/10, azione 4.6 "Partenariati".</i>	L'invito sostiene i partenariati tra la Commissione europea - attraverso l'EACEA - e le regioni, municipalità o ONG europee che intendono elaborare o consolidare le loro azioni, strategie e i loro programmi di lunga durata nel campo dell'istruzione non formale e della gioventù. In particolare saranno ammissibili: scambi di giovani a livello transnazionale, iniziative dei giovani a livello nazionale o transnazionale, servizio volontario europeo e formazione e attività di networking.	8/10/2010	Possono beneficiare del presente invito gli enti pubblici locali o regionali, le ONG, gli enti senza fine di lucro attivi a livello europeo nel settore della gioventù che possiedono organizzazioni associate in almeno 8 paesi partecipanti al Programma (Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail.i.asp?pk_bando=105

LA NOSTRA BACHECA*Bandi in scadenza***PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

INIZIATIVA	OBIETTIVI	DATA DI SCADENZA	SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Media Mundus 2011.</i>	L'invito intende accrescere la competitività dell'industria audiovisiva europea, permettere all'Europa di svolgere in maniera più efficace il suo ruolo culturale e politico nel mondo nonché ampliare la scelta dei consumatori e la diversità culturale.	15/10/2010	Possono beneficiare del presente bando professionisti europei e dei paesi terzi costituiti in partenariati composti da almeno 3 partner. Progetti con soli 2 partner possono essere ammessi ove sia garantita la necessaria creazione di una rete. Il coordinatore del gruppo deve avere sede in uno Stato membro dell'UE o in Islanda, Liechtenstein o Norvegia e deve essere previsto almeno un cobeneficiario avente sede in un paese terzo (diverso da Croazia o Svizzera). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=109
<i>Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma Gioventù in azione, EACEA/15/10, azione 4.3 "Strutture di sostegno per la gioventù".</i>	L'invito, su base sperimentale, promuove proposte sostenibili in merito alla mobilità e gli scambi tra gli operatori giovanili al fine di incentivare l'acquisizione di nuove capacità e competenze al fine di incrementare il profilo professionale e adattarlo in modo più adeguato alle mutevoli esigenze dei giovani nel settore giovanile.	22/10/2010	Possono presentare richieste di contributo le organizzazioni senza fine di lucro residenti da almeno 2 anni in uno dei paesi aderenti al programma (Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia). Per informazioni: http://www.regione.vda.it/europa/tematici/bandi_detail_i.asp?pk_bando=99



IN BREVE DALL'EUROPA



L'Europa deve attrarre i talenti migliori.

Il Consiglio europeo della ricerca ha finanziato finora mille idee innovative. Rimangono ancora 661 milioni di euro per finanziare i progetti di ricercatori a inizio carriera.

Un'auto che viaggia senza conducente dall'Italia a Shanghai per un test di guida autonoma in condizioni estreme; eruzioni vulcaniche create in laboratorio per studiare l'interazione delle ceneri con l'atmosfera; un microscopico "robot chimico" che porta le medicine nel luogo più adatto per somministrarle all'interno del corpo umano: sono solo alcuni dei mille progetti di ricerca innovativi finora finanziati dal Consiglio europeo della ricerca (ERC). Quest'ultimo è il primo ente paneuropeo per il sostegno alla ricerca di punta.

La beneficiaria del finanziamento "numero 1000", l'immunologa Erika von Mutius, sta esplorando nuovi modi per trattare l'asma e le allergie. Il suo progetto potrebbe avere un reale impatto sulla vita quotidiana dei malati. Si tratta di un esempio tipico delle applicazioni pratiche che possono provenire dalla ricerca fondamentale finanziata dall'ERC. Istituito tre anni fa e incaricato di rendere l'Europa più attraente per i talenti migliori, l'ERC assegna finanziamenti ai migliori ricercatori di qualsiasi paese ed età, in qualsiasi disciplina scientifica. Secondo la Commissaria Geoghegan-Quinn, l'ERC "ha fatto molta strada in poco tempo e sta dando ottimi risultati per la scienza e l'Europa. Investire nella ricerca di punta è indispensabile, oggi più che mai, se vogliamo stimolare l'innovazione e la competitività dell'Europa rispetto al resto del mondo".

Per saperne di più:

http://ec.europa.eu/news/science/100726_it.htm
[Finanziamenti iniziali dell'ERC per i ricercatori](#)
[Finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione](#)

Il futuro delle pensioni in Europa.

Invecchiamento demografico e crisi economica pesano sui sistemi pensionistici. L'Unione europea illustra le opzioni politiche e invita a formulare commenti.

Attualmente, per ogni persona di 65 anni e più ve ne sono nell'UE quattro in età lavorativa (15-64). Entro il 2060 ce ne saranno solo due. Per i governi dell'Unione europea, questa tendenza pone una doppia sfida: le entrate dei sistemi pensionistici pubblici diminuiscono, mentre il numero degli assistiti aumenta.

La crisi economica ha aggravato la situazione, mettendo a dura prova le finanze pubbliche e riducendo il valore di molti fondi pensione privati. Il 73% degli europei si aspetta di ricevere una pensione ridotta e pensa che dovrà lavorare più a lungo e risparmiare di più. Il 54% teme che nella vecchiaia vivrà in povertà.

In una relazione pubblicata dalla Commissione vengono esaminate le diverse opzioni per tutelare le nostre pensioni. Tra le proposte vi è quella di incoraggiare i lavoratori a lavorare più a lungo e a sfruttare le opportunità professionali negli altri paesi dell'UE; un'altra soluzione sarebbe quella di diversificare i fondi pensione nel mercato europeo e dare ai cittadini informazioni utili per scegliere il modo in cui garantirsi un reddito dopo il pensionamento.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=89&newsId=839&furtherNews=yes>





Erasmus: record di studenti all'estero per studio o formazione

L'aumento dei finanziamenti europei ha determinato un numero record di partecipanti al più importante programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione e della formazione.

Nell'anno accademico 2008-2009 quasi 200.000 studenti hanno ottenuto una borsa per studiare o seguire una formazione in un altro paese europeo: un balzo dell'8,7% rispetto all'anno precedente.

Questo forte aumento nel numero dei partecipanti, che coincide con un incremento del 12% del bilancio del programma, dimostra come gli studenti siano pronti a utilizzare i fondi, se disponibili. Inoltre, la borsa media mensile è stata portata a 272 euro, così da dare agli studenti un po' più di margine per coprire i costi di vitto e alloggio.

Erasmus è uno dei programmi europei più noti e vanta oltre 2,2 milioni di partecipanti da quando è stato creato, nel 1987. Consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio o di formazione professionale, che va da 3 a 12 mesi, in un altro paese europeo.

Con l'inclusione nel 2009 della Croazia e dell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, al programma aderiscono ormai oltre 4.000 istituti superiori di 33 paesi europei.

Spagna, Francia e Germania sono le destinazioni più richieste, ma anche i paesi che inviano all'estero il maggior numero di studenti: insieme rappresentano infatti il 40% del totale degli iscritti.

I corsi seguiti in un altro paese sono riconosciuti dall'università di appartenenza dello studente, per cui uno o due semestri trascorsi all'estero non sono certo tempo perso. Oltre ad ampliare le opportunità accademiche, su un piano più personale il programma promuove le competenze interculturali ed aiuta gli studenti ad acquisire una maggiore autonomia.

Nel 2007 l'ambito del programma è stato esteso per dare agli studenti la possibilità di recarsi all'estero anche per un tirocinio presso un'azienda o un'organizzazione. Nel 2008-2009 hanno colto questa opportunità circa 30.400 studenti, con un incremento del 50% rispetto all'anno precedente. È cresciuto, sfiorando quota 36.400, pure il numero dei docenti universitari che beneficiano del programma.

Il programma Erasmus contribuisce alla nuova strategia dell'UE per la crescita e l'occupazione - Europa 2020 - dotando i giovani delle competenze trasferibili necessarie in un mercato globale sempre più competitivo.

Per saperne di più sul programma Erasmus:

http://ec.europa.eu/news/culture/100621_it.htm



valle d'aoste europe info



Registrazione al Tribunale di Aosta

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttrice responsabile

Sandra Bovo

Hanno collaborato a questo numero

Fausto Ballerini, Paola Carrupt, Remo Chuc, Antonella Cisco, Giorgia De Fabritiis, Matteo Limonet, Ketty Linty, Enrico Mattei, Federico Martire, Maurizio Moscatelli, Manuela Monti, Isabella Petroz, Marco Pozzan, Pina Romeo.

Per la sezione Europe Direct

Lucrezia Scopelliti

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta

Immagini

Mediateca Ue, archivio Amministrazione regionale.
